

IL SALUTO

Obiettivo: riflettere sul significato del saluto: semplice formalità che nasconde mille sfaccettature comunicative e riconosce l'esistenza di un "altro"

Attività "Il saluto e il primo incontro": gruppo di 20 persone circa suddiviso a coppie. Ogni coppia, dopo essersi salutata, si scambia alcune informazioni come se fosse un primo incontro con alcuni elementi riguardanti una breve presentazione di sé. Al termine dello scambio reciproco delle domande (durata 2'), ci si scambia di coppia e si riprende da capo.

Materiali: lavagna a fogli mobili (?) o cartellone sovrapponibile con fogli bianchi, post-it, penne e pennarelli, foglio con le domande.

Durata attività: spiegazione: 3 minuti, suddivisione in coppie, per ogni coppia saluto e presentazione: 2 minuti (punto 1 svolgimento attività); distribuzione foglio con le domande su cui riflettere e compilazione post-it: 10 minuti (punto 2 svolgimento attività).

Totale 30-40 minuti circa

Svolgimento attività:

- 1)** a coppie ci si saluta e ci si presenta con:
 - ✓ Nome cognome
 - ✓ Provenienza
 - ✓ Famiglia
 - ✓ Attività lavorativa
 - ✓ Tempo libero - hobby
- 2)** Distribuzione foglio con le domande e compilazione per ogni post-it con 2-3 parole che sintetizzino le risposte. I post-it vengono incollati sul cartellone finale.

Domande:

- 1) Quali formule di saluto pensi siano più efficaci per stabilire un primo passo verso un possibile incontro, un possibile dialogo?
- 2) Nel salutare dimostro una capacità di attenzione, il riconoscimento di un'alterità che intreccia la mia esistenza. In che misura ne sono consapevole? Prova ad esprimere con due-tre parole le tue suggestioni.
- 3) Prova a pensare a non essere ricambiato nel saluto. Quali emozioni provi?
- 4) Prova ad indicare quali, secondo te, possono essere le espressioni involontarie del nostro stato d'animo che traspaiono anche in un saluto formale ormai universalmente accettato.